

## **Amministratori comunali a L'Aquila, ecco i redditi. Moroni è quello che guadagna di più, segue il sindaco Cialente**

Dichiarazioni 2008. Sotto i 10.000 euro Valentini, Di Carlo e Di Piero. Corriere e Verini non hanno fornito dati

L'AQUILA. E' l'assessore Alfredo Moroni l'amministratore comunale più ricco (o meglio quello che guadagna di più), seguito a ruota dal sindaco Massimo Cialente. Chi guadagna di meno è il giovane medico Gino Di Carlo. I dati si riferiscono al reddito imponibile dichiarato dai consiglieri comunali nel 2008, ma relativo al 2007. Due quelli che - nonostante le richieste della segreteria del Comune - non hanno depositato le dichiarazioni: si tratta di Pasquale Corriere (gruppo misto) e di Enrico Verini (Liberaldemocratici).

Tra gli assessori in realtà in "vetta" ci sarebbe Domenico Di Cocco, ex direttore Aran il quale però ha lasciato tre mesi fa la giunta. Dunque in testa c'è l'assessore Alfredo Moroni (dirigente regionale), seguito dal sindaco Cialente e dall'assessore Silvana Giangiuliani (ex dirigente della provincia di Catania). Agli ultimi posti Ermanno Lisi (geometra) e Luigia Tarquini che da due giorni non è più in giunta.

Tornando ai consiglieri comunali, tre le dichiarazioni dei redditi attestata sotto i diecimila euro. Oltre a Di Carlo (medico) troviamo l'avvocato Francesco Valentini e l'architetto Piero Di Piero (entrambi del Pd). Appena sopra i 10 mila euro si colloca invece il socialista Gianni Padovani (impiegato). Un tantino più consistente l'imponibile denunciato dal consigliere straniero Roland Vide. La più ricca è, invece, la pediatra Antonella Santilli (Pd). A seguire, stando alle dichiarazioni dei redditi (lordi), l'ex senatore Enzo Lombardi (Fi) dirigente regionale in pensione. Nella fascia che va tra i 70 e gli 85 mila euro troviamo l'avvocato Carlo Benedetti e i medici Luigi Di Luzio e Alfonso Tiberi, seguiti a ruota dal collega Antonello Bernardi.

Inferiore a 20 mila euro il reddito degli ex assessori (giunta Tempesta) Luigi D'Eramo, Pierluigi Tancredi e Nicola Iovenitti.